



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Publicata all'Albo Pretorio n. 493 del 11/10/2018

ORDINANZA DEL SINDACO N. 14 DEL 10 OTTOBRE 2018

OGGETTO: APERTURA DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (C.O.C.) IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE “43^ SAGRA DEL CARDO E DELLA BAGNA CAÔDA” E LA “23^ SAGRA DELLA CIPOLLA” PREVISTA NEI GIORNI VENERDÌ 12, SABATO 13 E DOMENICA 14 OTTOBRE 2018 CHE SI SVOLGERÀ SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ANDEZENO, RICONOSCIUTA COME EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE.

IL SINDACO

PREMESSO che nei giorni di venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 ottobre 2018 si terrà in Andezeno l'annuale e tradizionale manifestazione denominata “43^ Sagra del Cardo e della Bagna Caôda” e la “23^ Sagra della Cipolla”, organizzata dall'Associazione Turistica Pro Andezeno;

CONSIDERATO che i festeggiamenti per la “43^ Sagra del Cardo e della Bagna Caôda” e la “23^ Sagra della Cipolla” sono eventi ritenuti da questo Comune di interesse sociale e culturale e strumento di promozione del territorio e possono essere considerati di rilevante impatto locale, che, anche se di contenuta durata temporale, produrrà sicuramente un maggiore affollamento di persone e veicoli in spazi pubblici e stradali;

CONSIDERATO:

- che gli eventi programmati, richiameranno, prevedibilmente, un notevole afflusso di spettatori provenienti anche da paesi limitrofi;
- che l'evento interesserà numerose spazi e strade del paese;
- che tale evento potrà “comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità in ragione dell'eccezionale afflusso di persone ovvero della scarsità o insufficienza delle vie di fuga”, disagi alla normale circolazione stradale per la chiusura al traffico delle strade interessate, e la conseguente necessità di fornire indicazioni ed informazioni agli utenti della strada sui possibili percorsi alternativi ed altre informazioni in genere;

CONSIDERATO che il ridotto organico della Polizia Municipale e Locale (n. 1 agente di P.M. più n. 1 unità in accordo con il Comune di Torino) non consente un adeguato controllo viabilistico delle intere aree e luoghi dove si svolgerà l'evento;

CONSIDERATO che la realizzazione della manifestazione, seppure circoscritta al territorio di un solo comune o di sue parti, può comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità, in ragione dell'eccezionale afflusso di persone, ovvero della scarsità o insufficienza delle vie di fuga, richiede l'attuazione, a livello comunale, del Piano di Protezione Civile, con l'attivazione di tutte o parte delle funzioni di supporto in esso previste e l'apertura temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.);



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

RITENUTO opportuno integrare le risorse umane e strumentali ordinarie impiegate da questa Amministrazione, con il Volontariato di Protezione Civile, che il Comune di Andezeno ha costituito previa stipula di apposita convenzione con l'Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Torino, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 29 in data 05 luglio 2017, al fine di dare ausilio alla Polizia Municipale e locale per fornire informazioni agli utenti della strada ed al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità dei partecipanti;

RILEVATO che, al fine di coordinare l'impiego del Volontariato di Protezione Civile per la gestione dei mezzi e delle risorse materiali occorrenti per fronteggiare qualunque tipo di emergenza dovesse verificarsi, è necessario attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) con un atto dell'Autorità Comunale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 17, comma 2, (*Impiego del volontariato in occasione di eventi a rilevante impatto locale*) del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n. 5/R inerente "Regolamento regionale del volontariato di protezione civile- Abrogazione del regolamento regionale 18 ottobre 2004, n.9/R";

EVIDENZIATO che gli eventi programmati termineranno domenica 14 ottobre 2018 alle ore 24.00;

RICHIAMATA la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – n° 555/OP/0001991/2017/1 del 7 giugno 2017 con cui sono state fissate una serie di regole per la gestione delle manifestazioni pubbliche quali concerti, feste in piazza, manifestazioni ecc.;

VISTA la circolare della Prefettura di Torino prot. n. 1534/2017/Area 1 Ordine e Sicurezza Pubblica in data 19 giugno 2017, che evidenzia la necessità di adottare dispositivi e misure a salvaguardia dell'incolumità delle persone e quelle di servizio di ordine e sicurezza pubblica;

VISTA l'ordinanza del Sindaco n. 11 del 27 settembre 2018 inerente il divieto di vendita e somministrazione di bevande contenute in recipienti di vetro e superalcolici in occasione della manifestazione "43^ Sagra del Cardo e della Bagna Caôda" e la "23^ Sagra della Cipolla", in programma a Andezeno nei giorni venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 ottobre 2018;

VISTA l'ordinanza del servizio di polizia municipale n. 13 del 03 ottobre 2018 inerente l'istituzione divieto di circolazione, di sosta e di fermata con rimozione forzata per i giorni venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 ottobre 2018 per lo svolgimento della "43^ Sagra del Cardo e della Bagna Caôda" e la "23^ Sagra della Cipolla".

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 29 in data 05 luglio 2017, esecutiva che approvava la convenzione con la Squadra di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini, costituita in seno al Gruppo Alpini con sede nel territorio del Comune di Moriondo Torinese, facente parte dell'Unità di Protezione Civile della Sezione A.N.A. di Torino, gruppo di Volontariato di Protezione Civile;

CONSIDERATO che la predetta convenzione prevede:

- **all'art. 4** *"la Squadra di Protezione Civile dell'ANA sarà altresì disponibile a collaborare con i tecnici del Comune nelle operazioni di previsione, prevenzione e superamento dell'emergenza. le prestazioni dei Volontari sono sempre complementari e mai sostitutive delle attività proprie dell'Amministrazione Comunale, poiché esercitate in assoluta sussidiarietà. Le attività possono essere fatte esclusivamente previa richiesta di attivazione formale tramite ordinanza sindacale o altro provvedimento idoneo. Le modalità di svolgimento del servizio sono sempre concordate con un funzionario rappresentate dell'Amministrazione Comunale. La squadra di Protezione Civile ANA è altresì disponibile ad intervenire, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, per i cosiddetti*



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

“eventi a rilevante impatto locale”, così come previsto dal paragrafo 2.3.1. della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, pubblicata sulla G.U. n. 27 del 1 febbraio 2013, recante “Indirizzi operativi per assicurare l’unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all’attività di Protezione Civile”. Sono definiti “eventi a rilevante impatto locale” quegli eventi che seppur circoscritti al territorio comunale o sue parti, possono comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità, in ragione dell’eccezionale afflusso di persone, ovvero della scarsità o insufficienza delle vie di fuga. In tale evenienza l’attivazione della squadra di Protezione Civile ANA sarà comunque subordinata al rispetto delle procedure operative previste nel Piano d’Emergenza con l’attivazione, quale presupposto essenziale, di tutte o parte delle funzioni di supporto in esso previste e l’istituzione temporanea del Centro Operativo Comunale.”;

- **all’art. 5** *“La Squadra di Protezione Civile ANA risponderà comunque e sempre al Sindaco, quale massima autorità di Pubblica Sicurezza ed Ufficiale di Governo per le attività di Protezione Civile, per le operazioni da svolgere sul territorio di giurisdizione. Durante lo svolgimento degli interventi i volontari impiegati devono indossare un’apposita divisa munita di segno distintivo che consenta una facile individuazione e che assicuri sempre un’adeguata e prescritta visibilità.”;*

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225. “Istituzione del servizio nazionale della protezione civile”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali”, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, ed in particolare l’articolo 108, comma 1, lettera c), numero 6), che attribuisce ai comuni l’utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali regionali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194. “Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile”;

VISTA la Legge Regionale Piemonte 14 aprile 2003, n. 7, inerente Disposizioni in materia di Protezione Civile;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n. 5/R inerente “Regolamento regionale del volontariato di protezione civile- Abrogazione del regolamento regionale 18 ottobre 2004, n.9/R”;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile;

VISTO il predisposto Piano di Sicurezza relativo alla manifestazione in oggetto, allegato alla presente;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

1. l’apertura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso la sala operativa di Andezeno - Palazzo Comunale, sito in Piazza Italia n. 3, con il compito di supportare il Sindaco durante lo svolgimento della manifestazione “43^a Sagra del Cardo e della Bagna Caôda” e la “23^a Sagra della Cipolla”, al fine di assicurare, nell’ambito del territorio del Comune di Andezeno, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso, di informazione e di assistenza per fronteggiare qualunque tipo di emergenza dovesse verificarsi.



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Si evidenziano qui di seguito le funzioni, i principali compiti dei volontari interessati all'evento:

FUNZIONE 1 – VOLONTARIATO

- Supporto nella gestione di eventi a rilevante impatto locale sul territorio comunale;
- assicura le misure in merito alla *safety* e di *security* durante la pubblica manifestazione, secondo le indicazioni del Ministero dell'Interno e della Prefettura di Torino e dell'allegato Piano di sicurezza;
- segnala, senza esitazione e indugio, alle varie componenti delle Forze dell'Ordine presenti, ogni attività o comportamento di fatti (automezzi, attrezzature, ecc.) o di persone riconducibili a potenziali atti o momenti di pericolo o di sicurezza.

FUNZIONE 2 – SICUREZZA

L'allegato Piano di sicurezza riporta dettagliatamente le disposizioni in materia di *safety* e di *security* durante la pubblica manifestazione.

La struttura sarà operativa, con effetto dalle ore 7:00 alle ore 24:00 di domenica 14 ottobre 2018 a supporto dell'Autorità Comunale di Andezeno.

2. di individuare nella persona della Sig.ra Valeria Bargetto – Agente di Polizia Municipale e locale del Comune di Andezeno, il soggetto incaricato del coordinamento operativo dell'organizzazione dei volontari interessati all'evento.

DISPONE

- che la presente ordinanza sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale on line nonché sul sito istituzionale del Comune di Andezeno: www.comune.andezeno.to.it.
- di trasmettere la presente ordinanza al Comando dei Carabinieri di Riva presso Chieri e al Sig. Prefetto di Torino.

AVVERTE

- che contro la presente ordinanza è ammesso in via alternativa ricorso gerarchico al Prefetto entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Piemonte, entro 60 giorni dalla pubblicazione, o in ulteriore alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

Andezeno, 10 ottobre 2018

Il Sindaco

Franco Gai



Franco Gai

PIANO DI EMERGENZA E DI
EVACUAZIONE
&
RELAZIONE TECNICA AI SENSI
DELL'ART. 69 DEL T.U.L.P.S. E
DELL'ART. 141 DEL REGOLAMENTO
DEL T.U.L.P.S.

43° SAGRA del CARDO e della BAGNA CAUDA

ANDEZENO, 12, 13 e 14 OTTOBRE 2018

Energia, Ambiente, Edilizia

Via Antonio, Gramsci 3, 10028, Trofarello (TO)

Carena Ing. Alessio, 12863, Ordine Ingegneri di Torino

INDICE

PREMESSA

PARTE 1: CARATTERIZZAZIONE DELLE AREE

1. AREE INTERESSATE alle MANIFESTAZIONI: CARATTERISTICHE PRINCIPALI
 - a. Ubicazione;
 - b. Accesso all'Area;
 - c. Rete antincendio su Strada Pubblica
2. STRUTTURE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE
3. DISTANZE DI SICUREZZA
4. STRUTTURE
5. IMPIANTI ELETTRICI
6. REAZIONE AL FUOCO
7. GESTIONE DELLA SICUREZZA-SAFETY
8. PRESIDIO ANTINCENDIO
9. ATTRAZIONI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE
10. VIE di FUGA, ESODO e di ACCESSO ai MEZZI DI SOCCORSO.
11. PREPARAZIONE E GESTIONE OPERATIVA delle MANIFESTAZIONI
12. ASPETTI IGIENICO-SANITARI

PREMESSA

Le circolari prefettizie del 19 e del 26 Giugno 2017 N. Prot. 1534/2017/Area 1 Ordine e Sicurezza Pubblica, ampliano le modalità di prevenzione dei rischi per le manifestazioni pubbliche. Riprendendo la Direttiva del Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza (N° 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017) definiscono i concetti di Safety e Security, estendendo la necessità di organizzare in modo preventivo tutte quelle misure utili e necessarie ad 1 corretto svolgimento degli eventi anche se non propriamente di Pubblico Spettacolo.

Le misure operative da prevedere sono legate alla prassi tecnica ed amministrativa di gestione delle manifestazioni di Pubblico Spettacolo. Queste sono da adottare sia per quanto riguarda l'intera gestione delle Manifestazioni, sia per le Manifestazioni di Pubblico Spettacolo propriamente dette.

Per la normativa vigente la presenza di 1 ballo a palchetto, come in questo caso, configura la necessità di 1 Relazione Tecnica ai sensi dell'art. 69 del T.U.L.P.S. e dell'art. 141 del Regolamento del T.U.L.P.S.

Nella nota tecnica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del 19/06/2017 si possono poi trovare chiarimenti di carattere tecnico riferibili al concetto di safety.

La direttiva N° 11001/110(10) del 28 Luglio 2017 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno ha poi dato ulteriori indicazioni, andando a indicare quali utili strumenti di supporto alla gestione degli aspetti di Safety le Linee Guida per i Provvedimenti di Safety da Adottare nei Processi di Governo e Gestione delle Pubbliche Manifestazioni.

b. ACCESSO all'AREA

L'area della manifestazione sarà delimitata con transenne mobili e/o automezzi idonei ed i varchi d'accesso principali saranno presidiati da personale del Corpo di Polizia Urbana e dell'arma dei Carabinieri. Gli altri accessi saranno presidiati da personale legato allo Staff della Manifestazione (Volontari della Pro Loco, volontari del Corpo Nazionale di Protezione Civile, dell'Associazione Nazionale Alpini, dell'Associazione Nazionale Carabinieri in Pensione...). L'accesso dei mezzi di soccorso all'area dovrà presentare i seguenti requisiti minimi:

- Larghezza 3,5 m
- Altezza libera superiore ai 4 m.
- Pendenza non superiore al 10%.
- Resistenza al carico non inferiore alle 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 t su quello posteriore con passo di 4 m).
- Raggio di manovra pari a 13 m.

Così come richiesto dal D.M. 19/08/1996 (Allegato, Titolo II, Punto 2.1.3 "Accesso all'Area").

Gli accessi previsti non presentano particolari criticità in questo senso. Possono essere raggiunti da Chieri attraverso la Strada Provinciale 119 (vedi par. 1.2).

L'area dedicata alle manifestazioni è facilmente raggiungibile dalla strada pubblica, attraverso la Strada Provinciale 119, come si può vedere dall'immagine satellitare:



L'area interessata alle manifestazioni è fornita di:

- Energia elettrica;
- Acqua potabile;
- Idranti per il rifornimento dei mezzi antincendio, meglio individuati nel Par. 1.3

Diverse sono le aree destinate a parcheggio per gli ospiti delle manifestazioni, collegate tramite 1 servizio gratuito di trasporto a mezzo bus all'area di svolgimento delle manifestazioni:

- Piazzale Morando, via Chieri 61;
- Piazzale Zazzera, C.so Vittorio 76;
- Prati lungo via Chieri, in caso di necessità.



Lo spazio di parcheggio non andrà quindi a pregiudicare l'accesso e la manovra dei mezzi di soccorso.

La distanza dei servizi di pubblico soccorso dalla manifestazione è la seguente:

- Vigili del Fuoco del distaccamento di Chieri, Strada S. Silvestro, 6, a 5 km, e Vigili del fuoco della sede di Torino Lingotto, Via Corrado Corradino 5, 10127, Torino (TO) a circa 30 km. Il tempo di intervento minimo stimato è pari a 15 minuti.
- Servizio di pronto intervento dei carabinieri della sede di Riva di Chieri, a circa 10 km.
- Servizio di pronto soccorso ospedaliero dell'Ospedale Maggiore di Chieri, a circa 8 km.

1.3 RETE ANTINCENDIO SU STRADA PUBBLICA

All'interno dell'area è presente la rete degli idranti su strada pubblica. La S.M.A.T., società di gestione della rete antincendio, ha confermato la presenza dell'idrante soprasuolo:

- Piazza Italia, a lato del Palazzo Comunale;

Si raccomanda di richiedere periodicamente (in previsione dell'inizio della stagione dedicata alle manifestazioni) alla S.M.A.T. S.p.A. la verifica del funzionamento della rete.



2 STRUTTURE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

L'area sede delle manifestazioni è caratterizzata dalla presenza:

- Dell'edificio PalaItalia, dotato al suo interno di 1 zona per la preparazione dei pasti, e da una zona per la somministrazione di cibo e bevande. L'edificio è dotato di proprio Certificato di Prevenzione Incendi (e quindi di tutte le prescritte certificazioni di impianti e strutture).
- Di un'area asfaltata, denominata piazza Italia, posta in fronte e a lato del Palazzo Comunale e del complesso scolastico. Questa viene utilizzata per ospitare produttori locali, commercianti, espositori ed hobbisti;
- Di un'area parco, contenente 1 area giochi attrezzata per bambini. Anche quest'area viene utilizzata per ospitare produttori locali, commercianti espositori ed hobbisti.

Nell'area parco e nella nuova area parcheggio posta nella zona dell'Accesso Carraio alla Nuova Scuola Primaria saranno posizionate delle Attrazioni dello Spettacolo Viaggiante.

3 DISTANZE DI SICUREZZA

Tra i tendoni, gli edifici e le strutture esterne deve essere mantenuta una distanza pari a 3,5 m.

Si raccomanda di installare le attrazioni e le strutture di qualsiasi tipo in modo da lasciare 1 spazio libero su strada pari o superiore a 3,5 m.

4 IMPIANTI ELETTRICI

L'area esterna sarà utilizzata unicamente durante le ore diurne della domenica, mentre le cene delle serate del 12 e del 13 Ottobre saranno ospitate nel PalaItalia. Si ritiene quindi sufficiente l'illuminazione pubblica presente nella zona. Si rimanda al precedente documento "Piano di emergenza ed evacuazione per le aree adibibili a Manifestazioni Pubbliche e a Manifestazioni di Pubblico Spettacolo" per specifiche disposizioni sul corretto montaggio di eventuali impianti elettrici.

Gli impianti elettrici a servizio delle Attrazioni dello Spettacolo Viaggiante saranno corredati dalle necessarie Dichiarazioni di Conformità d'Impianto a cura dei Gestori.

5 REAZIONE AL FUOCO

Il tendone di copertura del Ballo a Palchetto è dotato di Omologazione alla corretta classe di Reazione al Fuoco (2).

6 CUCINA

Per la manifestazione è previsto l'utilizzo della cucina, completamente attrezzata e corredata dalle relative Dichiarazioni di Conformità d'Impianto, presente nel PalaItalia.

7 ATTRAZIONI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE

E' prevista la presenza di alcune Attrazioni dello Spettacolo Viaggiante.

L'area di installazione deve essere facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso, attraverso strade e percorsi aventi le seguenti caratteristiche minime:

- a. larghezza 3,5 m,
- b. altezza libera 4 m,
- c. raggio di curvatura 13 m,
- d. pendenza non superiore al 10%,
- e. resistenza al carico almeno di 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore con un passo di 4 m);

2. i percorsi devono essere mantenuti liberi durante la manifestazione. Nel caso di parchi di notevoli dimensioni tali percorsi devono essere garantiti anche all'interno del parco;

Al termine del montaggio dovrà essere fornita la Dichiarazione di Corretto Montaggio.

Per il montaggio e la gestione operativa dei cosiddetti gonfiabili si prescrive:

- tenere nei pressi dell'attrazione un anemometro per misurare la velocità del vento e per poter prontamente sgonfiare l'attrazione in caso di pericolo;
- in adiacenza alle attrezzature, dovranno essere posti in opera materassini in materiale morbido, per eventuali cadute accidentali dei bambini fuori dalle stesse;
- il motore di azionamento della soffiante deve essere protetto da contatti volontari e/o accidentali che possano essere causa di incidenti o di rottura dell'involucro;
- le attrezzature da gioco gonfiabili installate all'aperto devono essere collocate in area idonea, a livello terreno su terrapieno, non esposta a rischi naturali e ad adeguata distanza dalle vie di transito e da altre strutture/attrezzature pericolose;
- devono essere rispettate tutte le indicazioni per il montaggio e per l'uso stabilite dalla ditta costruttrice/fornitrice;
- dovrà tenere presso l'attrazione in licenza la certificazione di corretto montaggio, attestata con una specifica dichiarazione sottoscritta dal gestore, qualora in possesso dei requisiti di cui all'art.6 comma 3 del D.M 18 maggio 2007, ovvero da professionista abilitato, da produrre alle competenti autorità in caso di controlli;
- Durante il funzionamento dei gonfiabili e del salto trampolino dovrà essere presente il gestore e/o l'eventuale personale di servizio;
- Non deve essere permesso l'accesso alle attrazioni a persone in stato di ubriachezza od in condizioni tali da creare intemperanze che potrebbero pregiudicare la loro incolumità o quella delle altre persone che frequentano le attrazioni;

8 GESTIONE DELLA SICUREZZA-SAFETY

E' prevista la presenza di una Squadra di Vigilanza Antincendio costituita da almeno 2 persone in possesso di attestato di partecipazione ad un corso di formazione per il livello di rischio incendio medio, in possesso della relativa idoneità tecnica.

E' prevista l'installazione di segnaletica di sicurezza in conformità al D.Lgs. 81/08.

Si consiglia di prevedere divieti per la vendita e la somministrazione di bevande contenute in recipienti di vetro e superalcolici, per prevenire comportamenti e pericoli legati all'alterazione alcolica.

Sono previste delle zone "calme", all'esterno dell'area della Manifestazione. Queste non dovranno impedire il transito dei mezzi di soccorso.

E' prevista una zona da destinare a presidio di Primo Soccorso, adeguatamente segnalata e di grandezza tale da consentire presenza e manovra di 1 autoambulanza.

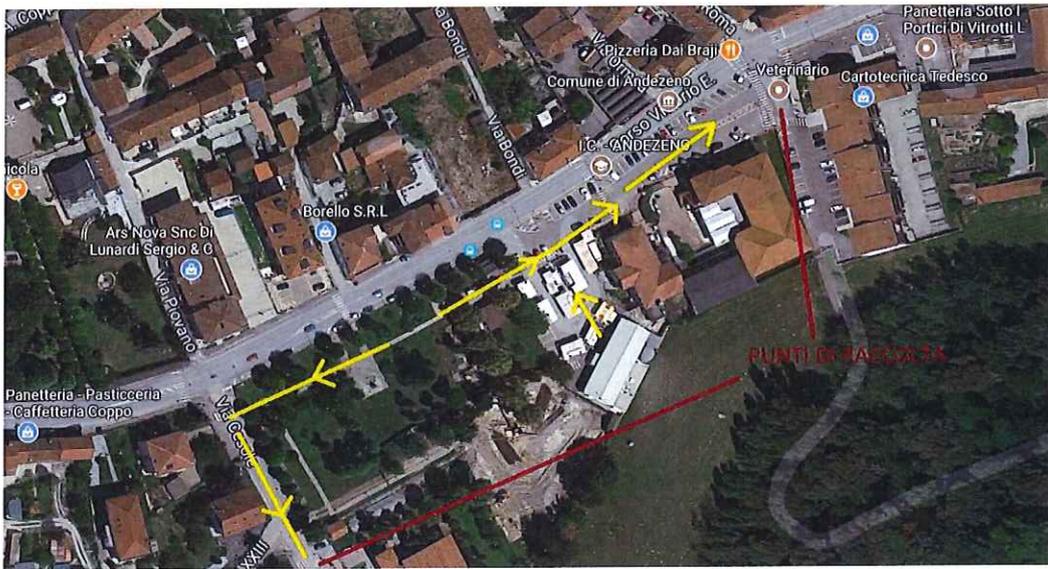
9 VIE DI FUGA, ESODO e di ACCESSO ai MEZZI DI SOCCORSO

Come si può capire dal par. 1.2 l'area è accessibile dai mezzi di soccorso tramite la Strada Provinciale 119 e C.so Vittorio Emanuele e non presenta particolari criticità per l'allontanamento del pubblico o per l'avvicinamento dei mezzi di soccorso.

Si consiglia di adibire la zona parcheggio di C.so Vittorio Emanuele, in fronte al Monumento, a presidio fisso per i mezzi di Primo Soccorso. Questi potranno allontanarsi dal presidio percorrendo C.so Vittorio e la Strada Provinciale 119 verso Chieri (la misura richiede però apposita ordinanza che consenta l'inversione del senso di percorrenza attualmente consentito nel caso di rientro del mezzo dopo il trasporto).

Le vie d'Esodo, di cui è fatta proposta indicativa nell'immagine della pagina successiva, dovranno essere studiate in modo da terminare in Punti di Raccolta. Entrambi dovranno essere creati in modo da evitare interferenze con il probabile percorso d'arrivo dei mezzi di soccorso.

In caso di emergenza il responsabile del Centro Operativo Comunale dovrà comunicare ai mezzi di soccorso il varco d'accesso più vicino al luogo da raggiungere basandosi sui dati presenti nel par. 1.b..



10 PREPARAZIONE E GESTIONE OPERATIVA della MANIFESTAZIONE

Si raccomanda, la seguente procedura:

-comunicazione, ai sensi della D.G.R. 59-870 del 29/12/2014, alla Città della Salute – Struttura Complessa Emergenza Territoriale 118 di via Sabaudia 164, 10095, Grugliasco (TO) del programma della manifestazione e della valutazione del livello di rischio secondo la tabella dell'Allegato A1 del D.G.R.;

-comunicazione ai sensi dell'art. 18 del T.U.L.P.S. alla Questura di Torino della classificazione del livello di rischio (Safety) della Manifestazione e del programma.

Si consiglia:

-attivazione del Centro Operativo Comunale.

-comunicazione ai gestori dei servizi di emergenza delle caratteristiche e modalità di svolgimento della manifestazione (ora e luogo) e del contatto telefonico del Centro Operativo Comunale nella persona del Comandante del Corpo di Polizia Municipale tramite mezzo idoneo (posta elettronica certificata, comunicazione scritta, ...); nella comunicazione dovrà essere indicato come riferimento in caso di richieste di soccorso, in modo che il Comandante possa coordinare gli addetti ai varchi d'accesso alla zona della manifestazione e consentire l'accesso dei mezzi di soccorso.

-ordinanza comunale per vietare vendita e consumo di bevande contenute in recipienti di vetro al di fuori dei locali (e relativi dehors) dotati di autorizzazione alla vendita.

Durante la manifestazione i varchi di accesso all'area saranno presidiati da personale dello Staff dell'Organizzatore (volontari della Protezione Civile, dell'Associazione Nazionale Alpini, ...). Questi dovranno essere nella possibilità di contattare e di essere contattati tempestivamente dal C.O.C.. Si raccomanda in proposito la creazione di 1 Rubrica, a disposizione del C.O.C. e dei singoli "presidi" ai varchi, dei contatti telefonici dei singoli operatori.

In caso di emergenza, di varia natura, anche non legata direttamente allo svolgimento della manifestazione (come ad es. 1 emergenza sanitaria nell'area chiusa al traffico veicolare), i gestori dei servizi di emergenza potranno contattare il C.O.C., che a sua volta contatterà il presidio più indicato per l'accesso dei mezzi di soccorso.

Durante la manifestazione sarà utilizzato il sistema di diffusione sonora del PalaItalia per comunicare al pubblico (all'inizio e periodicamente durante la manifestazione) le principali misure di safety e security.

Considerando la natura dinamica della Manifestazione, con attrazioni uniformemente distribuite nell'area, l'afflusso prevedibile di spettatori in base alle esperienze delle precedenti edizioni, si può valutare come sufficienti gli spazi d'esodo disponibili. Naturalmente questo non riguarda le valutazioni fatte in separata sede per la capienza massima delle strutture, come il PalaItalia, già dotate di proprio C.P.I. e del Ballo a Palchetto.

11 SERVIZI DI VIGILANZA E DI PRIMO INTERVENTO

Si prevede la costituzione di una squadra di vigilanza composta di N° 2 persone in grado di svolgere anche operazioni di primo intervento in caso di incendio, con Attestato Idoneità Tecnica per Rischio Incendio Elevato.

La valutazione del rischio incendio dovrà essere rivista nei singoli casi, qualora si presentino particolari condizioni, come la presenza di utenza con difficoltà di movimento (v. D.M. 10/03/1998).

I Nominativi dei componenti saranno comunicati prima dell'inizio della Manifestazione.

Alla squadra sono affidati i seguenti compiti:

- Verificare l'idoneità e la funzionalità delle uscite;
- Far rispettare i divieti, le limitazioni e le condizioni di esercizio poste dall'Autorità competente;

Si prevede la presenza di 1 presidio di Primo Soccorso dotato di AutoAmbulanza

12 ASPETTI IGIENICO SANITARI

Si consiglia di predisporre, se disponibili, 4 servizi igienici. Uno di questi dovrà essere utilizzato per i disabili, posizionato in modo da essere facilmente raggiungibile (percorso privo di barriere architettoniche). Tutti i servizi dovranno essere adeguatamente segnalati.

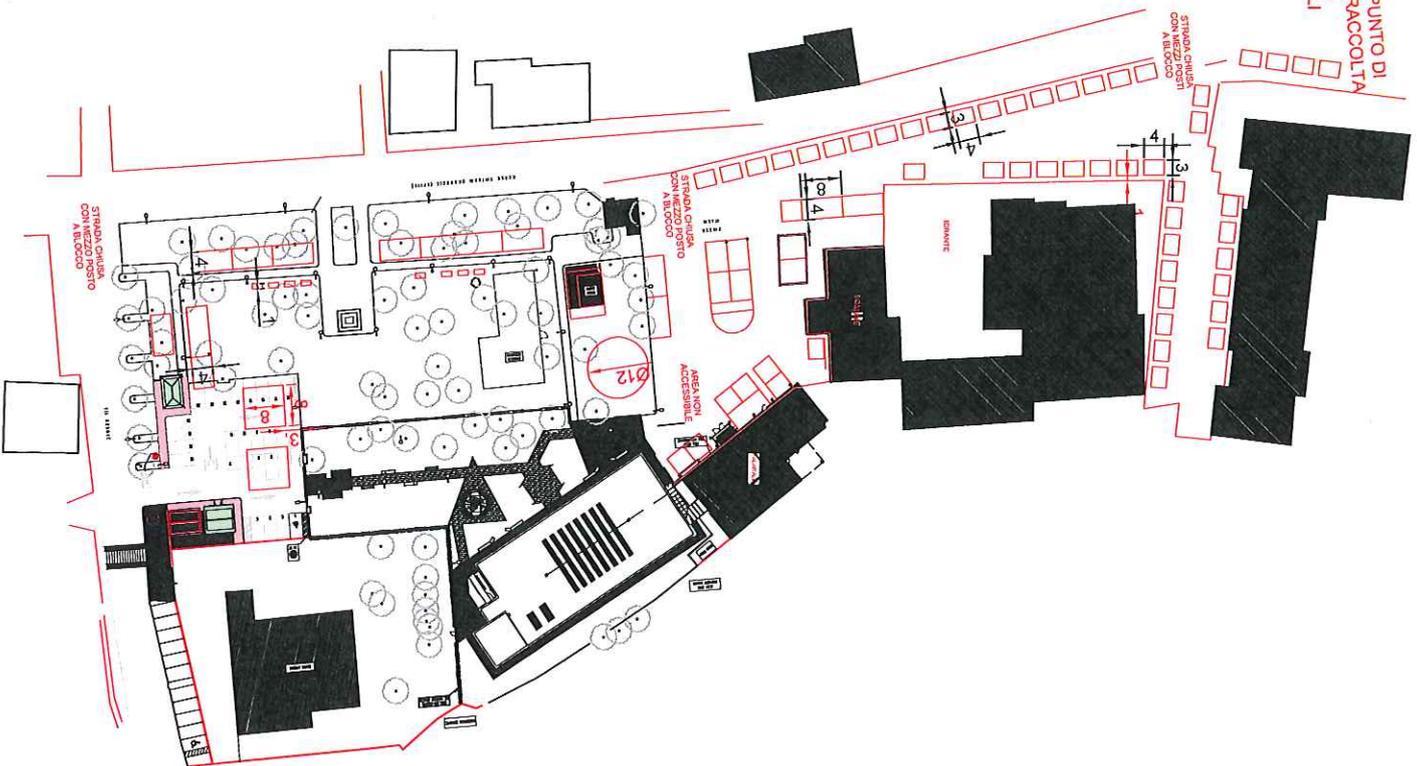
Verrà richiesta assistenza di primo soccorso sanitario alla locale Croce Rossa tramite l'invio di ambulanza con personale paramedico di supporto.

Trofarello, 8 Ottobre 2017

TECNICO INCARICATO



PUNTO DI
RACCOLTA
POSTEGGIO OSPITI
DIVERSAMENTE ABILI



COMUNE DI ANDEZENO (TO)

ALLEGATO GRAFICO AL PIANO DI EMERGENZA e DI EVACUAZIONE di cui alla DIRETTIVA del CAPO della POLIZIA del 07/06/2017 NR. 555/OP/0001991/2017/1 ed alle CIRCOLARI della PREFETTURA di TORINO del 19 e del 26 GIUGNO 2017 N. PROT. 1534/2017/Area 1 ORDINE e SICUREZZA PUBBLICA

PROGETTISTA:

CARENA ING. ALESSIO, ORDINE degli INGEGNERI di TORINO, N° 12863
con STUDIO IN VIA ANTONIO GRAMSCI N°3, TROFARELLO (TO)
CRNLSS87C15F335A, P. IVA 11229750010

TAVOLA UNICA:

INQUADRAMENTO TERRITORIALE e
PLANIMETRIA dell'AREA della MANIFESTAZIONE
8/10/2018